



L'idea

Si chiama IDO l'insieme di azioni per aprire le porte alla socializzazione ed alla formazione propedeutica ad un impiego

Una rete di interventi per dare un progetto di vita ai ragazzi con disturbo dello spettro autistico

CLAUDIA FERRANTE

È stato presentato giovedì pomeriggio entro la grembia sala Fedora del teatro Giordano, il progetto IDO, dell'associazione foggiana **IFUN**, costituita da genitori di ragazzi affetti da autismo. Presenti il sindaco di Foggia **Franco Landella**, l'assessore al bilancio della Regione Puglia **Raffaele Piemontese**, il rettore in pectore dell'Università degli Studi di Foggia, prof. **Pierpaolo Limone**, il professor **Paolo Spinelli**, professore ordinario del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Bari. IDO, come ha riferito a *l'Attacco* il presidente e promotore del progetto, **Maurizio Alloggio**, permette ai ragazzi autistici di utilizzare hardware e periferiche informatiche al fine di avviarli verso un maggiore cammino di consapevolezza del sé, che prevede anche un indirizzamento al lavoro. Il progetto IDO, "costituisce una lodevole iniziativa, l'Università di Foggia, di cui mi onoro di rappresentare - afferma Limone- con il Dipartimento di Studi Umanistici è già attiva sul fronte della formazione di una classe docente attiva e preparata all'insegnamento

del sostegno, mediante percorsi abilitanti e corsi, che dimostrano una crescente attenzione da parte dell'ateneo alle tematiche. Fornire figure utili ad affrontare interventi educativi per costruire un progetto di vita". Il dialogo delle associazioni con l'università non può che giovare al territorio, infatti alle parole del neo rettore foggiano, il presidente di IFUN, **Maurizio Alloggio**, risponde entusiasta: "L'Università c'è, ed e' questa la Foggia che piace". "In un tempo nel quale si tende ad umanizzare gli animali e a bestializzare le persone. Dobbiamo pensare che molto spesso l'autismo non è una malattia e la semplice risposta terapeutica non è sufficiente, non dobbiamo considerare queste persone cavie, ma recuperarle per dare loro un nuovo senso di vita, perché possono essere delle risorse importanti per la società" - ha proseguito il presidente di IFUN. - Alla chiamata del presidente **Alloggio** hanno risposto in tanti, le istituzioni presenti, la rete associativa, la Fondazione Monti Uniti di Foggia, oltre che tanti cittadini interessati ad un progetto di valorizzazione ed avviamento al lavoro per giovani con diversabilità. "Da amministratore ritengo che occorra stare vicino al tessuto as-

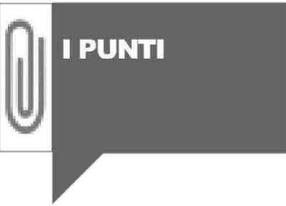
sociativo. Come tanti sono stato travolto dalla passione dei molti genitori uniti per un obiettivo comune". - riferisce Piemontese. "Se anche le istituzioni ragionano su progetti sperimentali come quello che presentate oggi, come IDO, lo si deve alla passione di un'associazione privata che è stata in grado di fare sistema con le istituzioni e con pezzi importanti della comunità economica e sociale della Puglia" termina l'assessore regionale. L'attenzione delle istituzioni al progetto IDO, è dovuta principalmente al suo essere un progetto di inclusione sociale, "non una presa in carico da un punto di vista clinico" - afferma l'assessore al Bilancio in Regione, ma esso ha una prospettiva più ampia, che guarda ben oltre l'assistenza sanitaria. Anche il ministro **Roberto Speranza** ha voluto salutare con interesse la presentazione di IDO, e lontano per impegni istituzionali ha recapitato una lettera ai membri dell'associazione con la quale esprime il suo plauso all'iniziativa. "Conosco il progetto non da oggi. Le finalità individuate dal esso ossia la realizzazione di interventi applicativi e riabilitativi su ragazzi con disturbo dello spettro autistico, - prosegue nella sua lettera **Roberto Speranza**- mira anzi

alla creazione di un modello integrato capace di accompagnare queste persone a camminare autonomamente nella società". Quanto poi all'apporto concreto offerto all'associazione IDO, da parte delle associazioni, c'è stata la concessione da parte della Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus della Masseria Antonia de Vargas, ove avranno luogo molte delle attività del progetto IDO. "Anche con questa iniziativa la Fondazione per il Sud, che sostiene il progetto, - commenta **Alloggio**- ha fatto goal perché in questo modo questi progetti si immettono in rete per divenire comunità entro comunità". L'azione del progetto sarà monitorata nella sua interezza dalla cooperativa Per.LA, formata da un'equipe clinica composta da psicologi ed educatori, che lavorano da anni nel settore, e che hanno una formazione specialistica sui Disturbi Pervasivi dello Sviluppo e sulle tecniche cognitivo-comportamentali. "La cooperativa Per.LA si occuperà di inserire le valutazioni funzionali dei ragazzi inclusi nel progetto assieme all'ASL per l'inquadramento diagnostico degli stessi, supervisionando non solo l'operato degli operatori per

lo svolgimento delle attività, ma anche di quello per la terapia" – termina il presidente di IFUN.



A sinistra, il presidente di IFUN Maurizio Alloggio



Attività

Hardware e periferiche informatiche indirizzate all'utilizzo di persone con autismo

Formazione

L'Ateneo svolge un ruolo centrale nella formulazione di interventi educativi

Mira alla creazione di un modello integrato capace di rendere autonome persone autistiche

Approccio

Un progetto di inclusione sociale e non una presa in carico dell'aspetto clinico



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1A PROTAGONISTI



A sinistra, il ministro della Salute Roberto Speranza e il nuovo Rettore dell'Università di Foggia Pierpaolo Limone

1A SCUOLA



LOGO
del progetto opera di Paolo Grenzi

Il Circolo virtuoso

Prende il via l'attività del progetto "Scuola in Circolo" uno degli 83 del Bando Nuove Generazioni 5/14 anni selezionati a livello nazionale da Impresa Con i Bambini. I bambini e le bambine dell'Istituto Comprensivo Roseti di Biccari/Roseto/Alberona, l'Istituto Comprensivo Statale di Zapponeta/Borgo Mezzanone, l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri, l'Istituto Comprensivo Foscolo-Gabelli, l'Istituto Manzoni-Montessori, l'8° Circolo Didattico San Pio X Dal 1 ottobre cominceranno a visitare e conoscere i Musei. Si comincia con la prima visita al Museo di Storia Naturale.



Sopra, un momento della cerimonia con l'intervento di Gianna Fratta



Fabio Verile

Il nostro auspicio è che si affianchino allo studio e all'applicazione, anche quei valori che hanno rappresentato lo stile di vita dei soggetti a cui il premio è stato dedicato: in particolar modo quello della solidarietà e dell'amicizia

1A IL PREMIO

E' Martina Margarito la migliore 10 e Lode di Foggia

MAURO PITULLO

Il "Premio 10 e lode", istituito in memoria della vita e del valore di Gregorio Verile e Sergio Visone e finalizzato all'incentivazione della meritevolezza negli studi scolastici, è giunto alla sua terza edizione, e così come ideato dagli organizzatori, è stato rivolto a tutti gli studenti iscritti alla classe terza delle scuole medie di primo grado della Città di Foggia che hanno riportato la valutazione finale "10 e lode".

Dopo il successo delle prime due edizioni, anche quest'anno è stato conferito il Premio allo studente più meritevole che ha vinto la prova selettiva svoltasi lo scorso 2 settembre presso la sede dell'I.I.S.S. O. Notarangelo - G. Rosati di Foggia.

La cerimonia pubblica di proclamazione del vincitore di questa terza edizione del Premio, durante la quale è stato conferito il primo premio di 1.500 euro nonché degli attestati di partecipazione a tutti gli studenti, si è tenuto ieri pomeriggio nella splendida cornice del Teatro Umberto Giordano di Foggia. Il premiato è stato dato alla giovane **Martina Margarito**, proveniente dalla scuola media Murialdo e attualmente iscritta al Liceo Scientifico Alessandro Volta.

Come promesso dagli organizzatori, è stato un emozionante evento-spettacolo di grande atmosfera, considerando anche la location del Teatro Giordano, in cui sono stati as-

soluti protagonisti, gli studenti più promettenti della nostra città, speranza per il futuro e grande esempio per la cittadinanza.

"E' un premio riservato a tutti coloro che nella città di Foggia hanno riportato la massima votazione alla terza media - ha commentato **Fabio Verile**, presidente istitutore del Premio e finanziatore - un premio che tende a riconoscere le eccellenze. Ci auguriamo che questi ragazzi rappresentino la nuova classe dirigente del futuro: professionisti ed imprenditori. Speriamo che restino nella nostra città.

Un premio dedicato a due figure a me molto care - ha ribadito Verile - il nostro auspicio è che allo studio e all'applicazione, vi siano anche quei valori che hanno rappresentato lo stile di vita dei soggetti a cui il premio è stato dedicato: in particolar modo quello della solidarietà e dell'amicizia.

Riteniamo che non ci debba essere soltanto una cultura arida ma che debba piuttosto essere accompagnare da sani valori. È questo lo spirito affinché tutti quanti i ragazzi possano attribuirsi un bel 10 e lode nella loro vita". Come sempre, sono state coinvolte tutte le scuole foggiane.

"Un grande successo -ha replicato Verile - circa 70 ragazzi hanno raggiunto l'ambito 10 e lode e di questi circa 48 hanno partecipato. Una grande affluenza, circa il 70%". Il premio 10 e Lode ha quindi spento la sua terza candelina, pronto ormai a radicarsi nel tes-

suto sociale foggiano.

"Ogni anno aggiungiamo qualcosa di nuovo - ha poi aggiunto Verile - quest'anno, ad esempio, vi è stata una partnership col prestigioso premio Umberto Giordano che da anni, persegue la medesima finalità di promuovere ed incentivare il talento nei giovani musicisti. Dall'anno scorso, inoltre, intendiamo premiare una figura foggiana che si è distinta in un particolare ambito". Per il secondo anno consecutivo, infatti, i promotori del Premio, hanno inteso estendere il messaggio fondato sull'importanza dell'impegno negli studi, conferendo un premio speciale ad un personaggio foggiano adulto, che si è distinto per merito, talento ed eccellenza. In questa occasione, è stata infatti premiata la direttrice d'orchestra e pianista italiana **Gianna Fratta**, protagonista di primo piano del mondo musicale a livello internazionale che ha omaggiato i presenti dispensando preziosi consigli.

Iniziata da giovanissima la sua carriera pianistica vincendo numerosi concorsi nazionali ed internazionali che l'anno portata ad esibirsi nei teatri più prestigiosi del mondo. Il suo debutto come direttrice d'orchestra è avvenuto nel 1998 e dal 7 marzo del 2009, è insignita del titolo di Cavaliere della Repubblica Italiana per i risultati ottenuti. Lo scorso 18 dicembre 2016 ha diretto in Eurovisione il concerto di Natale al Senato, nelle precedenti edizioni affidato a personalità di spicco della musica come Muti, Maazel e Oren.

"E' un premio riservato a tutti coloro che nella città di Foggia hanno riportato la massima votazione alla terza media"

E' stata premiata la direttrice d'orchestra e pianista Gianna Fratta, protagonista di primo piano del mondo musicale